

Imbarcati i siciliani bloccati da 72 ore a Villa. Ma è un caso l'Hotel Europa

## Descrizione

È tornata la calma agli imbarcaderi verso la Sicilia, a **Villa San Giovanni**. Dopo oltre 72 ore di fermo, nella notte da Roma è arrivata l'autorizzazione per l'imbarco di un centinaio di persone rimaste bloccate perché prive di un motivo valido per spostarsi e per il blocco agli sbarchi dal Continente disposto dal presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci.

Nei due piazzali di stoccaggio degli autoveicoli si erano accumulate centinaia di auto e Tir. Dopo un primo parziale sblocco nella serata di martedì, è arrivata l'apertura dei varchi che ha consentito a tutti di oltrepassare lo Stretto e raggiungere la Sicilia. Prima della loro partenza, tutte le persone bloccate, sono state identificate, registrate e invitate, una volta giunte nei luoghi di residenza a sottoporsi a **quarantena** volontaria. Non è escluso che nei loro confronti vengano comminate le sanzioni previste dai diversi Decreti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Il governatore della Regione Calabria Jole Santelli (foto Ansa)

**>** 7115 nte della Regione Calabria Jole Santelli: "Sono sollevata: è importante che la Biovanni si sia risolta con l'arrivo in Sicilia delle ultime persone che non erano È stata una situazione che poteva degenerare e che ha messo a dura prova la comunità e per questo ringrazio il sindaco di Villa San Giovanni e i cittadini per la pazienza e l'impegno".

"Si è arrivati alla soluzione – prosegue – grazie all'interessamento del ministro dell'interno **Luciana** Lamorgese e al lavoro silenzioso della Regione Calabria. Riteniamo che in questa circostanza la sobrietà e l'impegno senza clamore siano strumenti necessari".



Il sindaco di Messina Cateno De Luca

Chiuso un caso, il sindaco di Messina Cateno De Luca ne apre un altro. "Sono all'Hotel Europa , in cui stazionano circa cento persone, ferme da ieri. Rappresentano una parte di quelli che erano bloccati a Villa San Giovanni. Occupo l'albergo e sarò l'ultimo ad uscire. Ci resterò fino a guando le persone all'interno saranno scortate alle relative residenze, dove osserveranno la quarantena".

Il primo cittadino, ormai stabilmente protagonista su carta stampata ed emittenti televisive nazionali e locali, lancia l'ennesimo guanto di sfida: "leri notte qualcuno di loro è stato liberato dal Prefetto di Reggio Calabria. Saranno contattati tutti i sindaci dei Comuni di destinazione. Ci sono anche bambini di otto mesi, con delicati profili sanitari. Rischiamo di morire di mala burocrazia oltre che di Coronavirus".

## Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione 26 Marzo 2020 Autore redazione